

## MUNICIPIO

Lugano, 28 marzo 2007/al  
centro inf.: 101.0 / 102.0 / 103.0

ris. mun.: 14/03/2007

### Posta A

Onorevoli Signori  
. Gianfranco Molinari  
. Martino Rossi

rispettivi indirizzi

Oggetto: interrogazione no. 127 - Nuova Lugano: quali spazi per quale uso?

Onorevoli Signori,

diamo seguito alla Vostra interrogazione no. 127 dello scorso 27 novembre, nell'ordine dei quesiti posti.

- 1. Esiste un inventario di tutti gli stabili pubblici della "nuova" Lugano? Se sì, vi si può individuare quanti e quali edifici, o parti di edifici (locali), sono occupati, e per quale utilizzazione, e quali invece sono liberi?*

L'Amministrazione comunale dispone su supporto informatico di un inventario del catasto immobiliare comunale, inclusivo degli edifici acquisiti dagli ex Comuni aggregati nell'aprile 2004.

Gli immobili sono catalogati secondo tipologia (stabili ad uso amministrativo, stabili locativi, scuole, strutture per anziani, impianti sportivi, ecc.) e ubicazione.

È in fase di elaborazione l'ampliamento dell'attuale supporto informatico tramite la predisposizione di un nuovo database integrato con il Sistema informativo territoriale (GIS), finalizzato ad un accresciuto uso di informazioni sensibili del catasto immobiliare (stato, dati tecnici, destinazione/occupazione, valore,...), da impiegare sia a livello strategico, sia in ambito aziendale per la gestione logistica delle superfici e degli spazi.

- 2. Esiste un piano complessivo di utilizzazione degli edifici pubblici in base al quale il Municipio ha deciso l'occupazione di determinati stabili, di determinati locali e/o il trasferimento da uno stabile all'altro di servizi e uffici? Quali ne sono i principi, la logica, le priorità?*

Richiamate le schede modulari dell'aggregazione, il principio di utilizzazione adottato nei nuovi quartieri si rifà alla volontà di mantenere e salvaguardare la loro identità, privilegiando il contatto diretto con l'Amministrazione.

A questo proposito in tutti i nuovi quartieri sono stati mantenuti i Servizi amministrativi di base (Cancellerie polifunzionali). Inoltre sempre nei nuovi quartieri con ulteriore disponibilità di spazi ad uso amministrativo sono stati insediati dei Servizi specialistici (v. per esempio lo stabile amministrativo di Breganzona che, oltre alla Cancelleria polifunzionale, ospita l'Ispettorato finanze, il posto di polizia, l'Antenna sociale, la Tutoria, la sede dell'Associazione delle consumatrici, dei locali multiuso e sale riunioni, gli archivi e i depositi).

3. *Il Municipio ha indetto una consultazione tra le associazioni e i gruppi di ogni genere che operano sul territorio della Nuova Lugano per conoscere le loro necessità di spazi per riunioni, depositi, archivi, prove (musica, teatro...) o altro? Con quali risultati?*

Nel corso del 2005, dietro invito delle rispettive Commissioni di Quartiere, è stata effettuata una prima consultazione a Davesco-Soragno e Breganzona sulle necessità di spazi e finalità d'utilizzo, coinvolgendo le Associazioni, le Società e i Gruppi che operano sul territorio. A dipendenza delle richieste il Municipio ha messo a disposizione spazi adeguati e confacenti per le rispettive attività svolte (riunioni, assemblee o analoghi scopi).

In genere osserviamo che le richieste giungono spontaneamente al Municipio, che le considera direttamente di volta in volta tramite la ricerca di soluzioni adeguate.

4. *Come intende procedere il Municipio per mettere eventualmente a disposizione, su richiesta, gli spazi liberi? Messa a disposizione gratuita, oppure affitto, a chiunque li richieda?*

Come detto ogni richiesta viene valutata e decisa singolarmente dal Municipio. Le condizioni di messa a disposizione (a titolo gratuito o tramite prelievo di una tassa di occupazione) dipendono dalle diverse tipologie e finalità d'uso degli spazi.

Si prospetta l'introduzione di un'apposita Ordinanza municipale che regola le modalità di messa a disposizione degli spazi, analogamente a quelle già in vigore per l'uso di locali presso l'ex Municipio di Castagnola e la Casa comunale di Aldesago.

5. *Per gli stabili vuoti o semi vuoti situati nei diversi quartieri, esistono eventuali progetti di ristrutturazione? O di scambio con altri edifici di privati o di altri enti pubblici, oppure di vendita per finanziare l'acquisto o la costruzione di altri immobili?*

Prima di esprimerci in maniera definitiva sull'utilizzazione o la destinazione futura di edifici giudicati attualmente non sufficientemente occupati o da ristrutturare, riteniamo di dover concludere il processo di aggregazioni ancora in atto, che comporta l'inserimento di nuovo personale e il consolidamento delle strutture organizzative-aziendali.

Va da sé che, a dipendenza delle effettive necessità, possono già essere considerate e valutate opportunità di occupazione degli spazi residui a favore di eventuali progetti puntuali nei quartieri.

Il Municipio intende comunque riservarsi sufficienti margini di azione per future necessità dell'Amministrazione comunale, che potrebbero comportare il bisogno di disporre di nuovi spazi operativi; solo in seguito, soddisfatti i nostri bisogni, saranno considerati anche gli scenari praticabili di politica immobiliare per il nostro patrimonio, tra cui un'eventuale programma di alienazione.

*6. Infine, il Municipio non ritiene utile effettuare un sondaggio generale per raccogliere richieste ma anche idee e proposte in merito all'uso di spazi e edifici divenuti "eccedenti" nei confronti dei bisogni della città? Oppure, per singoli edifici vuoti o sottoutilizzati, indire uno specifico concorso d'idee?*

Per i motivi indicati nella risposta alla domanda 5 si ritiene prematuro affrontare sondaggi e concorsi d'idee concernenti stabili, ora non sufficientemente occupati o da ristrutturare, acquisiti dalla Città di Lugano con l'aggregazione.

Vogliate gradire, Onorevoli Signori, l'espressione dei nostri migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:

Il Segretario:

Arch.dipl.ETH G. Giudici

A.Zoppi lic. oec. HSG

C.p.c.:

- . Consiglio Comunale
- . On.li Signore e Signori Municipali
- . Signor Segretario Comunale
- . Dir. A. Sampietro
- . Sig. R. Bordoni, Logistica